

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 3 (tre) posti di operatore qualificato a tempo pieno e indeterminato - Area A, posizione A2

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esonero dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

visti gli articoli 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

visto l'art. 11, comma 7, della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

visto l'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

visto l'art. 8 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

in esecuzione della delibera del 16 luglio 2015 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano (in seguito denominato *Amministrazione*).

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Art. 1 (Numero posti a concorso)

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di 3 (tre) posti di operatore qualificato a tempo pieno e indeterminato, Area A, Posizione A2, presso gli Uffici dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Alla predetta qualifica è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del comparto enti pubblici non economici e dagli accordi aziendali.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo così come previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- 2) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- 3) assolvimento dell'obbligo scolastico.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relative graduatorie finali.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene comunque con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione – da redigere in base allo schema allegato al presente bando – i candidati, sotto propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) in caso di dichiarazioni mendaci, devono specificamente dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

- a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, e del codice di avviamento postale; recapito telefonico;
- b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

e) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;

f) l'esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) ai fini della valutazione dei titoli posseduti (articolo 9):

- i titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, precisando l'ente presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione ritenuta utile;
- i periodi di servizio svolti in rapporto di impiego pubblico o privato, per i quali occorre precisare l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto e ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

h) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina, posseduti sulla base della normativa vigente;

i) di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999. A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum vitae datato e firmato;

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

- copia di un documento di identità in corso di validità.
- copia della contabile relativa al versamento di € 10,00 – quale contributo forfettario non rimborsabile alle spese della procedura concorsuale, fissato con delibera 11 giugno 2015 dell'Amministrazione – da effettuarsi mediante bonifico bancario a favore di: Ordine degli Avvocati di Milano, IBAN: IT27N0503401615000000001793. È obbligatorio specificare nella causale il Cognome e il Nome del candidato e l'indicazione del Concorso per il quale viene effettuato il versamento.

Qualora le autocertificazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso non fossero redatte secondo le modalità indicate all'articolo 3, le stesse non avranno effetto alcuno ai fini del presente concorso.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva – ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 – di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione al concorso verranno trasmesse all'apposita Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli, per l'espletamento degli esami e per la formazione della graduatoria di merito.

La domanda di ammissione al concorso deve recare in calce la firma del candidato, la quale, ai sensi della vigente normativa, non necessita di autentica.

Art. 5 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", a pena di esclusione, le domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al presente bando e scannerizzate in formato pdf, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@cert.ordineavvocatimilano.it.

La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale, intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso.

Le domande inviate con altra modalità rispetto a quella sopra descritta (invio tramite PEC) o con l'impiego di casella PEC non intestata personalmente al candidato sono inammissibili.

L'oggetto della PEC deve obbligatoriamente recare la scritta "Domanda concorso Ordine per 3 posti di operatore qualificato A2"; l'omissione di tale indicazione nell'oggetto della PEC comporta l'inammissibilità della domanda.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA
TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 24.00 del termine utile ed è certificata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal provider dell'amministrazione ricevente.

Art. 6 (Quota di riserva volontari FF.AA. – D.Lgs. 66/2010)

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, 1 (UNO) dei posti in concorso sarà riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 50 (cinquanta) unità, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. In ogni caso saranno ammessi a sostenere la prova teorico-pratica i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 60 (sessanta) posti. Per l'espletamento della prova, l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale.

Art. 8 (Prova d'esame)

La **prova d'esame** consiste in una prova teorico-pratica vertente su nozioni di cultura generale e in materia di Ordinamento professionale forense, con specifico riguardo alle competenze dei Consigli degli Ordini degli Avvocati, da realizzarsi anche mediante la verifica applicativa della conoscenza e delle modalità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici e delle macchine ausiliarie.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 14 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione.

Art. 9 (Punteggi delle prove e valutazione dei titoli)

La Commissione Esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti**.

La prova d'esame si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è fissato in **punti 10**, così distribuiti:

- a) titoli di studio diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (20%): **2,00** punteggio massimo;
- b) titoli di servizio (50%): **5,00** punteggio massimo:

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: fino a **1 punto**;
- il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero;
- il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari (30%): **3,00** punteggio massimo: per corsi o attestati professionali rilasciati da enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: **0,5 punti** per ogni attestato di corso.

La somma del punteggio ottenuto nella prova d'esame e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale viene formulata la graduatoria di merito.

Art. 10 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del DPR 487/1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di diciotto mesi**.

La stessa viene esposta nella bacheca dell'Amministrazione e sul sito internet **www.ordineavvocatimilano.it**.

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Art. 11 (Nomina vincitori e adempimenti)

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate a ciascun vincitore mediante posta elettronica certificata (PEC).

I vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva in fase pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

I vincitori della selezione sono invitati a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione e a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione alla selezione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione, ossia carta d'identità e codice fiscale, ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine ciascun vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, devono presentare dichiarazione di opzione per il nuovo ente di appartenenza.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

La mancata presentazione dei vincitori entro il termine fissato dall'Amministrazione si considera come rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione viene acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi due.

Condizione risolutiva del contratto – in qualsiasi momento – è l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. È annullata la nomina conferita ai candidati per i quali venga accertata la mancanza di taluno dei requisiti previsti.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati – eventualmente anche da parte di soggetti terzi – presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13 (Termine della procedura concorsuale)

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto per legge ai sensi dell'art. 11 co. 5 del DPR. n. 487/1994.

Trascorso il citato termine, l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Art. 14 (Comunicazioni)

La mancata ammissione al concorso per difetto dei requisiti e gli esiti della eventuale pre-selezione e della prova d'esame sono comunicati agli interessati, a mezzo posta elettronica certificata (indirizzo concorsi@cert.ordineavvocatimilano.it), al medesimo indirizzo PEC con cui gli stessi hanno inviato la domanda di partecipazione.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 025492921 - FAX 0255181003 0254101447

Tutte le altre comunicazioni riguardanti il concorso sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione: www.ordineavvocatimilano.it, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Le indicazioni relative a data, orario e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva e della prova teorico-pratica sono comunicate mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione almeno quindici giorni prima della data delle prove stesse.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da:

- mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC utilizzato dal candidato per trasmettere la domanda;
- fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge.

Milano, 16/07/2015

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. *Cinzia Preti*

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Avv. *Remo Danovi*